



COMUNE DI MASSA

COPIA

(710/2014)

ATTO di CONSIGLIO del 16/10/2014 n. 59

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE CAVAZZUTI NICOLA SU PARTENARIATO TRANSATLANTICO SU COMMERCIO ED INVESTIMENTI

L'anno duemilaquattordici il mese di ottobre il giorno sedici alle ore 17:00, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione, sotto la presidenza di CECCOTTI DOMENICO

Assiste il SEGRETARIO GENERALE BEDINI GIANCARLO

Sindaco VOLPI ALESSANDRO : presente

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

01	ALBERTI STEFANO		21	LAZZAROTTI THOMAS	
02	ANGHELE' LUCA		22	MENCARELLI LUANA	Ass.
03	BALLONI ALESSANDRO		23	MENCHINI CARMEN	Ass.
04	BENEDETTI STEFANO		24	MOSTI ELENA	
05	BERTELLONI SABRINA		25	OFRETTI ANDREA	
06	BIANCOLINI ELEONORA		26	ORTORI SIMONE	
07	BRIZZI FABRIZIO	Ass.	27	PACI MATTEO	
08	BUGLIANI GIACOMO	Ass.	28	PANESI FABRIZIO	Ass.
09	CARMASSI DANIELE		29	RAFFI GIORGIO	
10	CARUSO STEFANO		30	RICCIARDI RICCARDO	
11	CASOTTI GIANCARLO		31	SANTI GIOVANNA	
12	CAVAZZUTI NICOLA		32	TURRI LUIGI	Ass.
13	CECCOTTI DOMENICO		33		
14	DELL'ERTOLE DINA		34		
15	DELLA PINA PAOLO		35		
16	FRUZZETTI ELENA		36		
17	GABRIELLI GABRIELLA	Ass.	37		
18	GIUSTI GIOVANNI		38		
19	INCORONATO AGOSTINO		39		
20	LAZZARINI GRAZIELLA		40		

Presenti n. 26

Assenti n. 7

Vengono nominati scrutatori i Signori Consiglieri: ALBERTI STEFANO
PACI MATTEO
SANTI GIOVANNA

Tenuta la discussione sul punto 3) all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione l'atto in oggetto

ORDINE DEL GIORNO SU PARTERNARIATO TRANSATLANTICO SU COMMERCIO ED INVESTIMENTI

Nel giugno 2013, il presidente degli Stati Uniti Obama e il presidente della Commissione europea Barroso hanno lanciato ufficialmente i negoziati su un Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti (TTIP);

tali negoziati sono tuttora in corso, nella più totale opacità e segretezza, con l'obiettivo di concluderne l'iter entro la fine del 2015;

l'obiettivo prioritario di tale Partenariato è quello dell'eliminazione di tutte le barriere "non tariffarie", ovvero le normative che limitano la piena libertà d'investimento e i profitti potenzialmente realizzabili dalle società transnazionali a est ed ovest dell'oceano Atlantico;

il Partenariato in corso di negoziazione prevede addirittura il diritto per gli investitori transnazionali di citare in giudizio, presso un tribunale arbitrale creato ad hoc (ISDS, Investor-State Dispute Settlement) i governi sovrani e le autorità locali, qualora le loro società subissero perdite, anche potenziali, di profitti in seguito a decisioni di politica pubblica adottate dalle autorità medesime;

le cosiddette barriere "non tariffarie" altro non sono che norme volte alla tutela dei diritti dei lavoratori e dei cittadini, alla salvaguardia dei beni comuni, alla garanzia di standard per la sicurezza alimentare, per la tutela dell'ambiente e della dignità il programma di deregolamentazione previsto dal TTIP mira a creare nuovi mercati con l'apertura dei servizi pubblici e dei contratti per appalti governativi alla concorrenza di imprese transnazionali, minacciando di provocare un'ulteriore ondata di privatizzazioni in settori chiave come la sanità e l'istruzione;

l'assoluta segretezza con cui vengono condotti i negoziati, che non prevedono alcun coinvolgimento né delle popolazioni, né delle istituzioni che a tutti i livelli le rappresentano, costituisce un preciso attacco al diritto dei cittadini e delle comunità locali di conoscere i termini e le conseguenze di tali negoziati e di potersi pronunciare nel merito;

il diritto degli investitori transnazionali a citare in giudizio i governi e le autorità locali, in seguito all'approvazione di norme e/o delibere di interesse generale che potrebbero pregiudicarne i profitti, costituisce un gravissimo 'vulnus' democratico, un'inaccettabile compressione dell'autonomia delle autorità pubbliche e un'azione destrutturante sulla coesione sociale delle comunità territoriali;

il proprio totale dissenso nei confronti del Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti (TTIP), in corso di negoziazione tra Stati Uniti e Unione Europea e pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MASSA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. ad intraprendere tutte le azioni di pressione di propria competenza volte a promuovere il ritiro da parte del governo italiano, nell'ambito del Consiglio Europeo, dal TTIP e, in subordine, alla sua non approvazione da parte del Parlamento Europeo;
2. a promuovere, presso i cittadini del nostro territorio e presso tutti gli altri enti locali, azioni di sensibilizzazione e mobilitazione contro il TTIP, in quanto in questo trattato viene leso, tra gli altri, il principio costituzionale della sovranità delle autonomie locali;
3. ad inviare la presente deliberazione all'Anci, al Consiglio Regionale, al Consiglio dei Ministri, al Parlamento Italiano ed Europeo e alla Commissione Europea

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to CECCOTTI DOMENICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BEDINI GIANCARLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è posto in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Massa dal 20/10/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE dell'ALBO PRETORIO
F.to SANTANGELO LINA

ESECUTIVITA'

Il presente atto diviene esecutivo il 30/10/2014

Il Responsabile della Segreteria
F.to SANTANGELO LINA

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Massa, li

Il Responsabile della Segreteria